

AVVISO PUBBLICO

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE, ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA' (ADULTI E MINORI) E FREQUENZA CENTRI DIURNI A FAVORE DI SOGGETTI CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO, MOLTO ELEVATO O INTENSIVO, RESIDENTI NEI COMUNI DI BELVEDERE DI SPINELLO, CROTONE, CUTRO, ISOLA DI CAPO RIZZUTO, ROCCA DI NETO, SAN MAURO MARCHESATO E SCANDALE.

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2906 del 22 ottobre 2025

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Servizi di Assistenza domiciliare - Annualità 2021 - CUP F91H21000120001 Frequenza Centri Diurni - Annualità 2021 - CUP F91H21000130001

il Responsabile dell'Ufficio di Piano e Dirigente del settore 2 "Servizi alla persona, attività produttive e valorizzazione del territorio"

Visti

- l'art. 1, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000" secondo il quale ai Comuni spettano, nell'ambito delle risorse disponibili, secondo la disciplina adottata dalla Regione, in forma singola, associata o consorziata mediante gestione diretta o delegata, l'esercizio dell'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo il quale i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale;
- la legge n. 328/2000, relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali e, in particolare, l'art. 17, che prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali;
- l'art. 8 della legge regionale 23/2003, che individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e la frequenza dei "centri diurni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 16.02.2023 che approva le linee guida, rimodulate con DGR n. 331 del 10 luglio 2023 per il triennio 2019-21, relative all'utilizzo del



Fondo per la Non Autosufficienza per l'annualità 2021, di cui al Decreto Dirigenziale di accertamento e impegno di spesa n. 3419 del 11.03.2025;

• il Decreto Dirigenziale di trasferimento del Fondo F.N.A. Annualità 2021 n. 8388 del 11/06/2025 con il quale la Regione Calabria ha proceduto a liquidare in favore dell'ATS di Crotone la somma di € 540.397,09;

Atteso che

- l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza è finalizzato allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale in favore di persone non autosufficienti, mediante un sistema di prestazioni e azioni mirate a favore le persone con disabilità, o comunque di chi, anche temporaneamente, non può provvedere alla cura di sé, né alla propria vita relazionale senza supporti;
- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) all'art. 55 comma 2, prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- l'amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso in aderenza al principio di programmazione partecipata, come da suddetto decreto, con i rappresentanti degli enti del terzo settore che hanno partecipato all'avviso di coprogrammazione pubblicato in data 04.06.2025, giusto verbale di incontro di programmazione del 09.06.2025 prot. n. 0057183;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 10.07.2023, con la quale è stata adottata la Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021, nella quale sono riportate le disposizioni in merito all'utilizzo del fondo in oggetto;



Considerato che le recenti disposizioni stabilite dalla Regione Calabria nelle Linee guida relative all'utilizzo del Fondo Per la Non Autosufficienza per l'annualità 2021, di cui al Decreto Dirigenziale di accertamento e impegno n. 3419 del 11.03.2025 e al Decreto Dirigenziale di trasferimento del Fondo F.N.A. annualità 2021 n. 8388 del 11.06.2025, in conformità con il D.P.C.M. 21.11.2019, assegna al Distretto socio-assistenziale di Crotone, composto dai Comuni di Crotone (Comune Capofila) Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, Scandale, S. Mauro Marchesato Belvedere Spinello, l'importo complessivo di € 540.397,09 suddiviso per come di seguito riportato:

Voce	Importo	Percentuale
Servizi	€ 270.198,545	50%
Domiciliari	€ 270.190,343	30 %
Centri Diurni	€ 270.198,545	50%
Totale FNA 2021	€ 540.397,09	100%

Dato atto che

la somma relativa al decreto di finanziamento n.3419 del 11.03.2025, è stata equamente suddivisa per un importo pari ad € 270.198,545 per i servizi di assistenza domiciliare ed € € 270.198,545 per la frequenza Centri Diurni, come da programma approvato dalla Regione Calabria;

Viste

la nota prot. n. 0036897 del 14 maggio 2025 con quale la Regione trasmetteva il decreto dirigenziale n. 3419 del 11.03.2025 e richiedeva la trasmissione della programmazione di Ambito del Fondo "FNA" annualità 2021;

l'Atto deliberativo della Conferenza dei Sindaci n. 5 del 24.06.2025 con il quale, al punto 5.6, è stata approvata la programmazione per l'erogazione di voucher per un importo pari al 50% delle risorse assegnate agli ATS destinato ai servizi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti e per un importo pari al 50% delle risorse assegnate agli ATS destinato alla frequenza di Centri Diurni per persone con disabilità, attraverso i voucher -buoni servizio-rette da utilizzare presso i Centri Diurni autorizzati ed accreditati ai sensi della DGR 512/2023 a valere sulle risorse del Fondo della non autosufficienza 2021 per i Comuni di Cutro, Crotone, Rocca di Neto, Scandale, S. Mauro Marchesato, Belvedere di Spinello e Isola di Capo Rizzuto;

la nota prot. 51660 del 10.07.2025 con la quale l'Ambito socio assistenziale di Crotone ha trasmesso la programmazione del suddetto fondo riferito all'annualità 2021, approvata con atto deliberativo della Conferenza dei Sindaci n. 5.6 del 24.06.2025;

la nota prot. n. 0098635 del 06.10.2025, con la quale si comunicava l'approvazione della programmazione e della



check list, da parte del Dipartimento Salute e Welfare, al fine della verifica della conformità dei Piani di Ambito con la normativa di riferimento;

Considerato:

che le *finalità* perseguite dal Fondo per la non autosufficienza, e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini, che vivono una condizione di non autosufficienza e/o con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo, di usufruire dell'assistenza domiciliare o frequentare i Centri Diurni;

che la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per i servizi di cui sopra;

che è attivo l'Elenco degli Enti accreditati per l'erogazione dei servizi alle persone non autosufficienti e/o con disabilità e necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo, sulla scorta dei criteri previsti dal Regolamento regionale 25 novembre 2019, n.22 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotone

RENDE NOTO

che si possono presentare le istanze per l'erogazione di voucher relativi ai servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, assistenza domiciliare per persone con disabilita' (adulti e minori) e frequenza centri diurni a favore di soggetti con necessita' di sostegno elevato, molto elevato o intensivo, residenti nei comuni di Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina l'erogazione di **N. 63 BUONI SERVIZIO** (VOUCHER), e precisamente:

A) n. 45 assegni di cura (voucher) relativi ai servizi di assistenza domiciliare per persone anziane ed assistenza domiciliare per persone con disabilità adulti e minori di cui:



- n. 15 voucher del valore unitario di € 5.904 destinati all'assistenza domiciliare di persone anziane non autosufficienti e/o con disabilità pari a 288 ore annuali;
- n. 1 voucher parziale del valore unitario di € 3.012,26 destinato all'assistenza domiciliare di persone anziane non autosufficienti e/o con disabilità pari a 146 ore annuali;
- n. 15 voucher del valore unitario di € 5.904 destinati all'assistenza domiciliare in favore di adulti con disabilità, pari a 288 ore annuali;
- n. 13 voucher del valore unitario di € 6.480 destinati all'assistenza educativa domiciliare in favore di minori con disabilità, pari a 288 ore annuali;
- n. 1 voucher parziale del valore di € 5.805 in favore di minori con disabilità, pari a n. 258 ore annuali;

B) n. 18 assegni di cura (voucher) relativi alla frequenza di Centri Diurni in favore di persone adulte con disabilità di cui:

- n. 17 voucher del valore unitario di € 15.370 corrispondenti a n. 290 giorni effettivi di frequenza;
- n. 1 voucher parziale del valore di € 8.904,54 corrispondenti a n. 168 giorni effettivi di frequenza;

Gli importi nominali dei voucher sono stati definiti e calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda a valere sul presente avviso i soggetti, o, nel loro interesse, i loro familiari, che si trovino in condizioni di non autosufficienza, persone con disabilità e/o necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo, in condizioni di fragilità, residenti, al momento della pubblicazione del presente Avviso sull'Albo pretorio del Comune di Crotone, nei comuni di Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, San Mauro Marchesato, Belvedere di Spinello, Scandale e Rocca di Neto, in possesso della certificazione di invalidità in corso di validità, e pertanto, nei casi di obbligo di revisione, della documentazione attestante l'esito della stessa.

Costituiscono requisiti generali di partecipazione il possesso della cittadinanza italiana o, nel caso di cittadino straniero, il possesso del permesso di soggiorno e la residenza in uno dei Comuni citati facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

Per accedere ai servizi i cittadini interessati dovranno far pervenire le domande a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso, presentando l'istanza presso i Comuni di residenza/dimora, con allegati i documenti richiesti. L'istanza debitamente compilata dovrà essere presentata esclusivamente in formato PDF in un unico file debitamente sottoscritto, a pena esclusione. Non saranno pertanto ritenuti ammissibili le domande suddivise in più file o



presentate in formato immagine e altri formati diversi da pdf. I Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale sociale avranno cura di far pervenire le domande all'Ufficio dei Servizi Sociali c/o il Comune Capofila di Crotone, tramite pec, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla loro presentazione o, comunque, entro 5 (cinque) giorni dalla scadenza del temine per la presentazione previsto dal presente Avviso

ART. 3 - SERVIZI PREVISTI

I servizi di cui al presente Avviso consistono in:

ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E/O CON DISABILITA' rivolta a:

anziani over 65 che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza;

ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA' è rivolto a:

- ➤ adulti fino al compimento di 65 anni di età con prestazioni di tipo educativo-formativo o di assistenza domiciliare, rivolte all'individuo per l'apprendimento di un corretto rapporto con se stesso, per l'acquisizione di abilità e comportamenti funzionali ad un equilibrato e dinamico adattamento all'ambiente di vita o finalizzate al sostegno alla domiciliarità; interventi rivolti a persone con disabilità di età superiore a 18 anni, con deficit funzionali derivati dalla perdita di capacità fisiche, psichiche o psicofisiche, sensoriali, le quali necessitano di supporto per lo sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale;
- minori con disabilità, in difficoltà a causa di condizioni personali e/o di situazioni familiari, per favorirne, sostenendo la famiglia e il suo ruolo e in collaborazione con essa, un armonico sviluppo;

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' i quali offrono ospitalità diurna e assistenza qualificata rivolte a persone con disabilità di età superiore a 18 anni, con deficit funzionali derivati dalla perdita di capacità fisiche, psichiche o psicofisiche, sensoriali, le quali necessitano di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.



Nello specifico gli interventi consistono:

A. ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE

Il **Servizio di Assistenza domiciliare per persone Anziane** assicura, secondo il bisogno della persona e secondo quanto indicato nel piano assistenziale individualizzato, le seguenti prestazioni: di tipo domestico-familiare: sono tutte quelle attività finalizzate a sostenere l'individuo nel proprio ambiente di vita per il mantenimento o recupero delle autonomie residue, nella gestione di tipo domestico e sono erogate dall'operatore socio sanitario OSS.

Si individuano come segue:

- 1. interventi volti alla persona per alzarsi dal letto, per l'igiene e la cura personale, per la vestizione, per l'assunzione dei pasti, per la deambulazione;
- 2. prestazioni per il governo della casa e per lo svolgimento di attività domestiche quali: tenuta e riordino degli effetti personali, pulizia e riordino degli ambienti, preparazione dei pasti, acquisti correnti, disbrigo di commissioni, ecc.;
- 3. indicazioni sulle corrette norme igieniche e alimentari;
- 4. accompagnamento del beneficiario per il disbrigo di pratiche, per il raggiungimento di ambulatori, presidi sanitari, servizi sociali per il mantenimento di rapporti parentali, amicali, di vicinato, per la promozione della vita di relazione, ecc.;
- 5. sostegno volto, in modo differenziato in relazione alle esigenze del beneficiario, al suo grado di autonomia ad aiutare il soggetto a saper organizzare la propria giornata, sapersi orientare nel proprio ambiente domestico ed extradomestico, a mantenere funzionali le abilità integranti dell'uso del telefono, dell'autobus, ecc. a mantenere o creare rapporti con l'esterno (amici, vicinato), a sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero;

B. ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA' (ADULTI E MINORI).

Il Servizio di Assistenza domiciliare per persone con disabilità (ADULTI) ha come priorità la promozione ed il sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità che hanno perso, in via temporanea o permanente, la capacità di provvedere autonomamente ed in modo soddisfacente a sé stessi/e. Assicura, secondo il bisogno della persona e secondo quanto indicato nel piano assistenziale individualizzato, le seguenti prestazioni:

<u>di tipo domestico-familiare</u>: sono tutte quelle attività finalizzate a sostenere l'individuo nello sviluppo della persona, nel recupero di capacità di autonomia, nella gestione di tipo domestico e sono erogate dall'operatore socio sanitario OSS.

Si individuano come segue:

1. interventi volti alla persona per alzarsi dal letto, per l'igiene e la cura personale, per la vestizione, per l'assunzione dei pasti, per la deambulazione;



- 2. prestazioni per il governo della casa e per lo svolgimento di attività domestiche quali: tenuta e riordino degli effetti personali, pulizia e riordino degli ambienti, preparazione dei pasti, acquisti correnti, disbrigo di commissioni, ecc.;
- 3. indicazioni sulle corrette norme igieniche e alimentari;
- 4. accompagnamento del beneficiario per il disbrigo di pratiche, per il raggiungimento di ambulatori, presidi sanitari, servizi sociali e per il mantenimento di rapporti parentali, amicali, di vicinato, per la promozione della vita di relazione, ecc.;
- 5. sostegno volto, in modo differenziato in relazione alle esigenze del beneficiario al suo grado di autonomia e di educabilità, ad aiutare il soggetto adulto a saper organizzare la giornata, sapersi orientare nel proprio ambiente domestico ed extradomestico, a mantenere funzionali le abilità integranti dell'uso del telefono, dell'autobus, ecc.;
- 6. mantenere o creare rapporti con l'esterno (amici, vicinato), a sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero.

Il Servizio di Assistenza domiciliare per persone con disabilità (MINORI) sarà diretto a garantire un'assistenza educativa domiciliare ai minori con disabilità. Gli interventi, dunque, sono di tipo educativo-formativo. Nello specifico il servizio è finalizzato a:

- sostenere il minore attraverso un percorso socio-educativo personalizzato;
- 2. attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- 3. sostenere i genitori nello svolgimento dei propri ruoli di accompagnamento alla crescita del minore;
- 4. intervenire con percorsi di accompagnamento per ridurre situazioni di disagio;
- 5. promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socioaffettive, comportamentali per la costruzione di un progetto di vita;
- 6. aiutare il minore a costruire una rete di interessi;
- 7. promuovere la socializzazione.

Nel caso in cui emergano specifiche necessità, di raccordo con l'istituzione scolastica e/o con il Centro riabilitativo frequentato dal minore con disabilità, l'elaborazione del PAI potrebbe richiedere la partecipazione delle figure di riferimento che ruotano intorno al minore, siano essi insegnanti che figure professionali impegnate nel percorso di riabilitazione e cura. In tal caso le figure specialistiche inserite nel PAI, elaborato dal Servizio Sociale professionale dell'ATS di Crotone, saranno educatori professionali.

C. CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'

Permettono che la persona con disabilità possa sviluppare e migliorare le autonomie psico-fisiche al fine di favorire e potenziare, per quanto possibile, l'autogestione della vita quotidiana; - Ambito Sociale di Crotone -



supportano le persone che presentano disabilità, che impediscono le autonomie e l'autogestione, con la scelta degli ausili più appropriati e l'accompagnamento nella fase iniziale; garantiscono, con il supporto della famiglia o del tutore o amministratore di sostegno, i rapporti con tutte le agenzie territoriali che partecipano alla fruibilità dei suoi diritti civili e sociali; facilitano l'orientamento verso la professione più adeguata; facilitano la organizzazione e la fruizione di attività per il tempo "liberato": attività ludico ricreative, sportive, hobbistiche, culturali, spirituali, sociali, etc.; promuovono, con la partecipazione delle agenzie territoriali competenti, le pari opportunità e la non discriminazione per le persone con disabilità in ogni luogo di vita quotidiana; facilitano il rafforzamento delle capacità individuali e l'autodeterminazione di ogni persona perché si realizzi l'effettiva inclusione sociale; sostengono le persone con disabilità e le loro famiglie nella costruzione di prospettive di vita autonoma delle persone adulte in cui si affronta il problema del "durante noi" per il "dopo di noi"; prevengono la non autosufficienza e la fragilità, formano alle autonomie per l'inclusione e, ove possibile, per la vita autonoma dalla famiglia.

I centri diurni per persone con disabilità garantiscono accoglienza diurna per minimo 6 ore giornaliere all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 7,30 e le ore 20,30 di tutti i giorni della settimana eccetto quelli festivi per complessivi 290 giorni annui.

Assicurano altresì la somministrazione dei pasti in relazione agli orari di apertura (pranzo o cena). L'assenza dell'erogazione del servizio mensa comporta la decurtazione del relativo importo dalla retta. La comunicazione da parte dell'utente di accesso o meno al servizio deve avvenire nella fase di presa in carico, con possibilità di richiesta dell'integrazione del servizio anche in fase successiva.

I beneficiari del voucher potranno utilizzarlo per frequentare un Centro Diurno per persone con disabilità autorizzato al funzionamento ed accreditato. Il Comune di Crotone, in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale, provvederà a liquidare il valore del voucher riconosciuto, direttamente al Centro Diurno autorizzato al funzionamento ed accreditato scelto dagli utenti e/o loro familiari/ tutori/caregiver.

ART. 4- MODALITA' DI ACCESSO

I richiedenti dovranno far pervenire la domanda di ammissione **entro il 10 novembre 2025**, **ore 24:00**, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza oppure a mezzo posta elettronica certificata (P.e.c.) al seguente indirizzo <u>protocollocomune@pec.comune.crotone.it</u>

La domanda (*istanza di partecipazione*) deve essere presentata esclusivamente in formato PDF in unico file (non saranno ammesse le domande trasmesse in formato JPG o in formato diverso oppure suddivise in più file) con le seguenti modalità e corredata dalla seguente documentazione:

a. Istanza di partecipazione relativa al servizio richiesto, debitamente compilata utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sociale di



Crotone ed allegati al presente Avviso, compilando esclusivamente il modulo relativo al servizio per il quale si intende partecipare tra i seguenti:

- MODULO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (con età pari o superiore ai dai 65 anni)
- MODULO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ADULTI CON DISABILITA' (con età compresa tra i 18 e i 64 anni)
- MODULO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI CON DISABILITA' (fino ai 18 anni di età)
- MODULO PER LA FREQUENZA CENTRI DIURNI (persone adulte con disabilità)
 si precisa che si potrà presentare istanza solo per un unico servizio;
- b. Verbale di nomina di Amministratore di sostegno/tutore (se presente);
- c. Attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare;
- d. Copia del verbale di invalidità civile in corso di validità;
- e. Copia del certificato attestante la condizione di disabilità ai sensi della legge 104/92 ove presente (art. 3 comma 1, art. 3 comma 3) in corso di validità;
- f. Eventuali certificazioni attestanti condizioni di fragilità;

Le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili in quanto non valutabili.

La domanda dovrà essere debitamente firmata dal soggetto interessato o dal soggetto richiedente (familiare o tutore) allegando copia di un documento di riconoscimento.

Farà fede la data di acquisizione della domanda al protocollo del Comune di residenza, o in caso di invio a mezzo pec, la ricevuta di avvenuta consegna attestata dallo stesso Comune.

Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto richiedente, sarà tenuta in considerazione l'ultima in ordine temporale.

Le domande presentate presso l'Ufficio protocollo di uno dei comuni dell'Ambito Sociale, diverso da quello di Crotone, dovranno essere trasmesse dai comuni di residenza al Protocollo del Comune di Crotone in qualità di comune capofila, a mezzo pec, nei giorni successivi all'acquisizione delle stesse (entro 5 giorni dalla presentazione), evitando di effettuare la trasmissione unicamente alla data di scadenza del presente avviso e comunque entro il termine tassativo di 5 (cinque) giorni dalla scadenza dello stesso, restando a totale rischio dell'istante il mancato invio nei termini indicati e la mancata valutazione dell'istanza di partecipazione.

Il Comune di Crotone non si assume alcuna responsabilità per il caso di mancato, tardivo o non



corretto inoltro delle domande, restando la relativa responsabilità esclusivamente in carico al Comune inadempiente, nei confronti del quale i soggetti interessati potranno proporre eventuali azioni di rivalsa.

ART. 5. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

Pervenute le istanze di accesso ai servizi, l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale procederà all'istruttoria delle stesse e stilerà apposita graduatoria di accesso ai servizi in base ai criteri di seguito riportati

CRITERI DI VALUTAZIONE			
MACRO- AREA	CRITERI	PUNTEGGI O	
CONDIZIO NI DI DISABILITA'	Persona con disabilità in situazione di gravità (art. 3, c. 3, L. 104/92):	4	
	Persona con disabilità (art. 3, c. 1, L. 104/92)	3	
	Persona invalida al 100% in attesa di riconoscimento di cui alla L.104/92	2	
	Persona non autosufficiente con invalidità inferiore al 100%, sprovvista della certificazione medica prevista dall'art. 3 c.1 L. 104/1992 oppure persona in condizione di fragilità sociosanitaria comprovata da adeguate certificazioni specialistiche	1	
CONDIZIONI FAMILIARI	Persona che vive sola	10	
	Persona che vive con coniuge o altri familiari anziani che, al momento della presentazione della domanda, hanno compiuto i 65 anni di età	8	
	Persona che vive con coniuge o altri familiari adulti	4	
CONDIZIONE	Inferiore a 5.000	10	
	Tra € 5001 e € 7.500	8	
	Tra € 7.501 e € 9000	6	
ECONOMICA	Tra € 9.001 e € 12.000	4	
	Tra € 12.001 e € 15.000	2	
	Oltre € 15.001	0	



A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata, nell'ordine:

- Persona sola;
- Possessore del reddito più basso;
- Persona più anziana.

Per i beneficiari dei servizi di assistenza domiciliare e di educativa domiciliare qualora lo stesso nucleo familiare presenti istanza per due componenti diversi, l'ammissione alla prestazione sarà garantita ad uno solo dei richiedenti, ovvero alla persona che ha ottenuto il punteggio maggiore e, a parità di punteggio, la priorità sarà attribuita alla persona con maggiore età.

La Programmazione Regionale, di cui alla Deliberazione n. 331 della seduta del 10 luglio 2023 prevede il carattere sostitutivo dei servizi con gli assegni di cura "a favore delle persone in condizione di disabilità gravissime", pertanto l'erogazione dei servizi previsti dall'Avviso risulta essere incompatibile con il suddetto sussidio.

La valutazione delle istanze e la stesura delle graduatorie saranno a cura dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale sociale di Crotone, secondo i criteri stabiliti nel presente avviso e, successivamente nel quadro generale della valutazione multidimensionale del bisogno saranno sottoposte a valutazione da parte dell'UVM - Unita di Valutazione Multidimensionale – dell'ASP, attraverso condivisione e sottoscrizione del PAI integrativo sociosanitario.

A seguito dell'approvazione della graduatoria unica di Ambito, stilata sulla base dei criteri definiti all'art. 4. del "Regolamento per il funzionamento dei servizi di prossimità in favore di persone non autosufficienti/con difficoltà socio-economiche dell'Ambito sociale Territoriale di Crotone", approvato con Deliberazione di C.C. n. 147 del 22.12.2022, per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto da parte delle assistenti sociali dell'Ambito territoriale/ del Comune di residenza del beneficiario un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) contenente:

- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

ART. 6 - CESSAZIONE DEI SERVIZI

La fruizione delle prestazioni relative all'assistenza domiciliare, alla frequenza centri diurni ed all'assistenza educativa domiciliare, cessa nei seguenti casi:

- Richiesta scritta da parte dell'assistito/ genitore/tutore;
- Superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del servizio, il ricovero del beneficiario in struttura e il decesso dello stesso:



- Per i ricoveri ospedalieri il Servizio viene temporaneamente sospeso; eventuali deroghe sono previste su valutazione dell'Assistente Sociale solo quando il beneficiario è in ricovero ospedaliero e non ha una rete parentale di riferimento;
- In caso di assenze prolungate del beneficiario (un mese o più, escluso i ricoveri) senza preavviso;
- Qualora venga meno il rispetto del beneficiario nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva);
- Nel caso in cui il beneficiario richieda all'operatore prestazioni non previste dal PAI.;
- Qualora sussista una connivenza tra beneficiario ed operatore su false presenze in servizio;
- Mancato pagamento della contribuzione a seguito di diffida;
- Mancata comunicazione delle variazioni reddituali e/o patrimoniali.

ART. 7- DISATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Il cittadino che intende disattivare il servizio deve darne comunicazione per iscritto all'Ufficio di Piano che a sua volta provvederà a trasmetterla all'ente incaricato per la conseguente disattivazione del servizio e sospensione dell'eventuale compartecipazione.

Ai soli fini del conteggio delle giornate di utenza si assume come data di disattivazione il giorno successivo a quello dell'avvenuta consegna della pec contenente la comunicazione all'ente che gestisce il servizio.

Non sono previste richieste di sospensione del servizio e mantenimento del posto, a meno che non ricorrano specifiche situazioni, valutate dall'Ufficio di Piano, e di seguito disciplinate per i singoli servizi.

ART. 8 - COMPARTECIPAZIONE DEI COSTI A CARICO DELL'UTENTE

Le persone che accedono alle prestazioni sociali partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle norme in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente -ISEE- (DPCM 5 dicembre 2013, n.159), alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica dei beneficiari.

Il costo del Servizio è a carico dell'Ente per i nuclei familiari con disagi socio - economici accertati e documentati dal Servizio Sociale comunale, con ISEE inferiore a 10.140,00 euro, per chi supera i 25.000 euro di ISEE la retta è a totale carico delle famiglie; per chi ha un ISEE compreso tra i 10.140,00 euro e i 25.000 euro l'accesso al servizio è subordinato a una compartecipazione mensile, proporzionale alla capacità contributiva delle famiglie, ai sensi della D.G.R. n. 512/2023, e s.m.i..



Per i servizi di assistenza domiciliare a minori, non è prevista alcuna compartecipazione da parte del beneficiario minore.

L'attivazione delle prestazioni relative all'assistenza domiciliare, alla frequenza dei centri diurni ed all'assistenza educativa domiciliare, è subordinata alla determinazione della eventuale quota di compartecipazione calcolata tenendo conto dell'ISEE ai sensi della D.G.R 512/2023 e s.m.i..

ART. 9 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, il trattamento dei dati personali forniti in sede di richiesta di attivazione di servizi o comunque acquisiti dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività richieste ed avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità anche in caso di eventuale comunicazione a terzi competenti per l'espletamento del procedimento. Il conferimento di tali dati è necessario al fine di valutare i requisiti di accesso ai servizi richiesti e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e conseguentemente l'accesso. Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 e seguenti della medesima legge e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone richiesta al Comune. Titolare del trattamento è il Comune di Crotone, capofila di Ambito.

ART.11 - DISPOSIZIONI GENERALI

Informazioni in merito al presente avviso potranno essere richiesti al Comune di Crotone preferibilmente a mezzo e-mail a <u>leonemarianna@comune.crotone.it</u> - <u>varipapastefano@comune.crotone.it</u> o tramite lo sportello del Servizio di supporto alle autonomie referenti Dott.ssa Marianna Leone e Sig. Varipapa Stefano (tel. 0962/921310), Martedì e Mercoledì



dalle 10:00 alle 12:00 e giovedì 16.00 alle 17.00.

Per tutto quanto non previsto si rinvia al Regolamento regionale n. 22 del 25/10/2019 "procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", approvato con D.G.R. n. 503/2019 e s.m.i. e modifiche approvate con la D.G.R. n.669 del 14.12.2022 .

Responsabile del Procedimento è l'Assistente sociale dei SERVIZI DI SUPPORTO ALLE AUTONOMIE – Dr.ssa Marianna Leone.

ART. 12- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Crotone si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o dovesse venir meno, per qualsiasi ragione, la copertura finanziaria, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Crotone.

Crotone,22 ottobre 2025

Il Dirigente del Settore 2 Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Francesco Marano